1 In bici alla scoperta delle Terre dell'Ovest

percorsi consigliati... tra le Residenze Sabaude

[illegible]

Corona di Delizie nelle Terre dell'Ovest

[illegible]

Dalla Certosa Reale di Collegno alla Reggia di Venaria Reale, attraverso la Zona di Salvaguardia della Dora Riparia, il centro pianezzese e il Parco La Mandria

[illegible] tempo la riva sinistra del fiume. Seguendo la "Stra D' Dòira", piacevole esempio di ripristino ambientale che ci permette di apprezzare la Dora da vicino, immersi in un ambiente curato e silenzioso, incrociamo la Pieve di San Pietro (30), pregevolmente affrescata. Da via Pianezza, girando a destra in via Alpignano, ci portiamo nel mirabile centro storico pianezzese, con la Villa Leumann (21), il masso Gastaldi (1), la Galleria dell'eroica Maria Bricca (29) e, superate le piazze Rossi e Leumann, il viale ciclabile di San Pancrazio ci porta davanti al Santuario omonimo (4). Dopo la visita al sito proseguiamo a destra percorrendo interamente via Levante e svoltando nuovamente a destra al bivio; dopodiché, dove troviamo la Cappella di San Bernardo, proseguiamo fino a raggiungere, attraverso la verde campagna, le porte di Druento, seguendo sulla cartina il percorso Corona di delizie. Attraversiamo l'antico centro storico (1, 2, 3) e, mediante viale Medici del Vascello, superato a destra il ponte sul torrente Ceronda, ci immettiamo quindi nel meraviglioso Parco Regionale La Mandria (a). Dirigendosi alla volta di Venaria Reale, dopo un tour guidato agli Appartamenti Reali del Borgo Castello (1), seguito da un momento di ristoro nei dehors della rinnovata Via Mensa (2), è imprescindibile una visita alla magnifica Reggia di Venaria (3) e ai suoi giardini.

Km 16 — Tempo 1 h 50 min — Difficoltà Media

Dall'Ecomuseo Cruto di Alpignano un immersione nella natura del Lago Borgarino e del Parco La Mandria

Dalla stazione ferroviaria di Alpignano ci portiamo verso viale della Vittoria e transitiamo per piazza dei Caduti, e – dopo una visita all'interessante Ecomuseo Opificio Cruto (3), luogo simbolo della storia industriale che vide la prima produzione in serie su scala internazione delle lampade elettriche con filamenti di carbonio - giungiamo perciò, in leggera salita mediante via Arnò, in via Collegno. Al cimitero, individuiamo una ciclabile che con bei tornantini ci porta sulla stretta passerella ciclopedonale sulla Dora Riparia. Proseguiamo ora per via Rossini, via Migliarone e ad una rotonda per via San Gillio, che, dopo poco, si trasforma in una lunga e tranquilla stradina sterrata tra campi fioriti e splendide cascine. Alla S.P. 117 (attenti al traffico!) svoltiamo a destra per via Bonino, che permette di raggiungere l'incontaminata oasi ecologica del Lago Borgarino (5). Continuando a pedalare arriviamo a San Gillio, con il vecchio nucleo rurale (4), per poi immergerci nel meraviglioso Parco Regionale La Mandria (a), attraverso l'ingresso La Bizzarria, visitando l'omonima Villa (1) e gli altri affascinanti complessi.

Km 8,5 — Tempo 1 h — Difficoltà Facile

Tra le eccellenze industriali, artigianali e "memorie di follie" delle Terre dell'Ovest

Affascinante immersione nello storico tessuto industriale delle Terre dell'Ovest, che ha inizio appena fuori dalla Stazione Fermi della metropolitana, ubicata in via De Amicis in piena area industriale collegnese, dove, poco prima di giungere al Parco Dalla Chiesa ci si imbatte nei capannoni diroccati della Mandelli, che una volta era una delle più fiorenti acciaierie italiane, luogo oggi non visitabile, ma affascinante per la sua silenziosa decadenza, in un suggestivo esempio di vuoto industriale, testimonianza della storia economica locale. Proseguendo all'interno del Parco, ci ritroviamo, quindi, all'interno dello storico complesso della Certosa Reale (6, 7), sorto per iniziativa di Maria Cristina di Francia, duchessa di Savoia e sede dei frati certosini per oltre 200 anni, prima di essere adibito nel 1853 ad Ospedale Psichiatrico, divenendo un modello di eccellenza per l'architettura manicomiale del tempo per la previsione di padiglioni isolati per le diverse forme di malattie mentali e di strutture di lavoro per i ricoverati, come i laboratori di arti e mestieri, ancor oggi visibili dall'esterno, e la lavanderia a vapore, attualmente in restauro e presto riconvertita in teatro. Aggirandosi tra i viali, è suggestivo pensare come in questa sede siano transitati per quasi un secolo e mezzo tutti i "matti" torinesi - celebre in particolare la vicenda dello Smemorato di Collegno -, fino alla chiusura della struttura con l'entrata in vigore della legge Basaglia sull'abolizione dei manicomi: oggi, dopo un processo di ristrutturazione, ospita esposizioni temporanee nella "Sala delle arti", il Museo di Pace e Resistenza, il centro culturale Arci, l'Hamman in stile greco romano, oltre che diversi uffici, tra cui la struttura del Patto Territoriale della Zona Ovest. Continuiamo, dunque, il tour alla volta del Villaggio Leumann (a), straordinario esempio di filantropia industriale, per poi dirigerci a Pianezza (Dalla Certosa Reale...) al Museo della Passamaneria (32), dove sono conservati antichi telai, tuttora funzionanti, e alla vicina Fabbrica di Bachelite (33). Continuando a pedalare lungo la Dora arriviamo ad Alpignano, dove non può mancare una visita all'interessante Opificio Cruto (3), con l'Ecomuseo "Sogno di Luce", alla vicina Centrale Elettrica (2), nonchè alla famosa Stamperia Tallone (6), per poi proseguire, fino a Rivoli allo storico Cotonificio Valle Susa (2), in Frazione Bruere.

Due ruote tra l'arte e la cultura delle Terre dell'Ovest con Biciincomune

Con il nuovo servizio di bike-sharing è facile scoprire il patrimonio delle Terre dell'Ovest, muovendosi in libertà tra le 22 postazioni della Rete dei Comuni di Collegno, Alpignano, Druento, Rivoli, Grugliasco e Venaria Reale (www.biciincomune.com), senza la necessità di possedere una bici.

Prelevando la bici dalla Stazione Fermi, all'uscita della metropolitana, dopo una piacevole pedalata attraverso il Parco Dalla Chiesa (8) e i viali della Certosa Reale (6, 7), uno sguardo al vicino Castello Provana (4) e, con una breve digressione all'imperdibile Villaggio Leumann (a), ci dirigiamo alternativamente:

A) verso Grugliasco, (da via Latina - viale Gramsci), fino alla postazione Le Serre, dove, lasciata la bici, possiamo visitare l'incantevole centro storico (1, 3, 4, 5, 6, 7) e prendere parte agli eventi ospitati dal Parco Culturale (2). Quindi rimontati in sella, proseguiamo (percorso Corona di Delizie) alla volta di Rivoli, lasciando il mezzo alla postazione Piazza Principe Eugenio, per scoprire le bellezze del centro storico, in libertà o approfittando degli itinerari guidati (Turismovest), non mancando di visitare il Castello con il Museo d'Arte Contemporanea (b). Al termine riprendiamo le due ruote in condivisione alla volta di Fermi oppure verso Alpignano, dove lasciata la bici a Robotti, possiamo usufruire dell'interscambio bici-treno per tornare a casa.

B) verso il Parco Regionale La Mandria (a) (Dalla Certosa Reale...), allungando fino ad Alpignano per una sosta intermedia nel centro cittadino e una visita all'Opificio Cruto (3), lasciando la bici a Robotti e riprendendola poi a Berlinguer (stazioni attive da giugno 2009). A Druento, possiamo sostare nell'antico centro storico (1, 2, 3), agganciando la bici alla postazione largo Oropa, o proseguire all'interno del Parco, visitando il Borgo Castello (1) e giungendo poi fino alla postazione Reggia, dove dopo essersi concessi un momento di ristoro nei dehors di via Mensa (2), è d'obbligo una visita alla magnifica residenza sabauda (3), prima di riprendere le due ruote in condivisione e tornare a Fermi.

Parco Regionale La Mandria

Superficie comprensiva di preparco: 6541 ettari, di cui 1760 di proprietà regionale

Ingressi principali:
- Ponte Verde – viale Carlo Emanuele II, 256 – Venaria Reale
- Tre Cancelli – via Scodeggio – Venaria Reale
- Cascina Brero – via Scodeggio – Venaria Reale (aperto solo il sabato e domenica pomeriggio in occasione delle visite ad al.bo)
- Cancello di Druento – viale Medici del Vascello – Druento
- Bizzaria – strada Comunale della Bizzarria – San Gillio

Il Parco apre tutti i giorni alle 8 e chiude dalle 17 alle 20 secondo la stagione.

Informazioni turistiche: Punto Informativo Ponte Verde aperto tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 17. tel. 011 499 33 81 – info@parcomandria.it – www.parcomandria.it

Territorio

Il Parco è una delle maggiori e più rilevanti realtà di tutela ambientale del Nord Ovest: si tratta di un parco storico in cui vivono liberamente o in modo semibrado diverse specie di animali selvatici e domestici e costituisce il più significativo esempio di foresta planiziale. Circondato da 36 km di muro il Parco conserva al suo interno oltre 20 edifici tutelati e importanti residenze sabaude dichiarate dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità.

Punti di interesse

- Borgo Castello con gli Appartamenti Reali di Vittorio Emanuele II. Ingresso Ponte Verde Venaria Reale
- Al.bo, Conoscere e giocare con l'albero e il bosco. Mostra permanente multimediale ed interattiva. Ingresso Cascina Brero Venaria Reale. Aperti sabato e domenica pomeriggio. Ingresso 6 € intero, 4 € ridotto, gratuito abbonamento musei
- Nolo Biciclette – Cascina prato Pascolo – Ingresso Ponte Verde, Venaria Reale
- Ristorante Didattico Cascina Prato Pascolo – Ingresso Ponte Verde, Venaria Reale
- Cascina Vittoria, sede delle Scuderie del Parco – Ingresso Cancello di Druento
- Centro Internazionale del Cavallo, Cascina Rubbianetta – Ingresso Cancello di Druento
- Chiesetta di San Giuliano e sito medievale della Rubbianetta – Ingresso Cancello di Druento

Noleggio biciclette

Parco La Mandria – Ingresso del Ponte Verde, presso la Cascina Prato Pascolo tel. 011 499 33 33.

Comune di Alpignano

abitanti: 17.246 • superficie: 11,95 kmq • info: www.comune.alpignano.to.it

Ufficio Relazioni con il Pubblico
viale Vittoria 14, 10091 Alpignano tel. 011-9666611/12
urp@comune.alpignano.to.it

Info turistiche
Ufficio Manifestazioni: viale Vittoria 14 – tel. 011 9666649/657/661
urp@comune.alpignano.to.it – sindaco@comune.alpignano.to.it
Biblioteca Comunale: via Matteotti 2 – tel 011 9671561 – 011 9666690; apertura: lun-ven 15,00-19,00; merc e ven anche 10,00-13,00
http://cruto.comune.alpignano.to.it – biblioteca@comune.alpignano.to.it
Ecomuseo "Sogno di luce": via Matteotti 2 – tel. 011 9685736 – 011 9671561. Apertura: giovedì 15,00 – 18,00; prima domenica del mese 15,00-18,00 – http://ecomuseo.comune.alpignano.to.it. Prenotazioni c/o Biblioteca Comunale. Ingresso libero. Accessibile ai disabili.

Territorio

Originariamente abitata da popolazioni celto-liguri, Alpignano, il cui nome può essere fatto risalire al nome proprio latino Alpinius, dal 44 a.C. fu sotto l'occupazione romana. Il nucleo urbano si concentra nella fascia compresa fra il letto della Dora, sulla cui sponda destra si estende l'area boschiva del Ghiaro, e il tracciato ferroviario della linea Torino–Modane.

Punti di interesse

Centro Storico

1 Chiesa di Santa Maria del Ponte (Santa Croce, sec. XVII, Ponte Vecchio)
Edificata a picco della Dora, a lato del Ponte Vecchio, a guardia e tutela dei viandanti e ricovero per i pellegrini, nel 1807, viene concessa alla Confraternita di Santa Croce. All'interno presenta un coro a tribuna sostenuto da quattro colonne in pietra.

2 Centrale elettrica (via Matteotti 2)
L'impianto, costruito nel 1919 su un lato del Ponte Vecchio, del tipo ad acqua fluente, cioè con derivazione diretta da fiume senza bacino di accumulo, dotato di tre gruppi di generazione di tipo Francis, produce circa 7.600.000 kWh/anno, ed è in grado di fornire energia elettrica a 2.200 famiglie. Visite su prenotazione.

3 Opificio Cruto – Biblioteca, Ecomuseo (sec. XIX, via Matteotti 2)
Costruito nel 1885 da Alessandro Cruto per la produzione su scala internazionale delle lampade elettriche a filamento di carbonio da lui inventate, ospita oggi la Biblioteca Comunale, l'Ecomuseo "Sogno di luce" dedicato a Cruto, e la sede di numerose associazioni.

4 Castello dei Conti Provana di Leinì (sec. XVI, p.zza Parrocchia)
Fu la fortezza dei primi signori del luogo, gli Arpini (Alpini) di Torino; nel '500 fu dato in feudo al Conte Andrea Provana di Leinì, Grand'Ammiraglio della flotta sabauda e vincitore della battaglia di Lepanto. Appartiene ora all'Istituto Missioni della Consolata. Un arco neogotico, del 1863 come le torri e il lavatoio, introduce al castello ed al grande parco.

5 Torre Campanaria (sec. XIV, via Antonio Riberi)
Torre di avvistamento in epoca medievale, nel 1728 fu sopraelevata con una cella campanaria e successivamente ornata del classico orologio.

6 Stamperia Tallone (sec. XVIII-XX, via Diaz 9)
La casa antica deriva dalla proprietà della famiglia di Eleonora Tango sposata nel 1888 con Cesare Tallone, professore all'Accademia di Brera. La tipografia, aperta nel 1957 da Alberto Tallone, figlio di Cesare, produce tuttora libri rari e preziosi composti a mano, sogno di tutti i bibliofili. La Biblioteca Comunale possiede una bella e cospicua collezione dei libri editi con caratteri Tallone.

7 Cappella dei Caduti (sec. XI, piazza dei Caduti)
Dedicata a S.Martino fin dal 1031, fu a lungo parrocchia del Comune, con annesso cimitero soppresso nel 1868. La parte più antica è il campanile romanico, in mattoni e pietrisco. Restaurata nel 1925, diventò successivamente Monumento ai Caduti. La sua immagine stilizzata costituisce il logo del Comitato Cittadino per il Centro Storico.

8 Villa Govean e Parco Bellagarda (via Marconi 44)
Si tratta di una villa patrizia con torre merlata, immersa nel parco Bellagarda ricco di alberi secolari. Fu fatta costruire da Felice Govean, fondatore e condirettore del quotidiano torinese La Gazzetta del Popolo. È recente la ristrutturazione delle pertinenze utilizzate quali centro di incontro e casa vacanze. Info: cascinagovean@altroche.it

9 Candelabro a gas (via Matteotti 2)
Prodotto a fine '800 con la tecnica di fusione della ghisa è coronato da un gruppo di mensole reggenti tre globi o *lanterne* e si caratterizza per la bella base e per l'elegante colonna ricca di motivi vegetali, impreziosita da fiori sul capitello. Un vero capolavoro dell'arte industriale, con una spiccata valenza ornamentale.

a Cascina San Giacomo (sec. XIX)
Situata sul versante prospiciente la Dora, ristrutturata e ampliata nel 1905, è stata acquistata dalla famiglia Gastaldi che vi alleva vacche nutrici e vitelli da ingrasso.

b Cascina Campagnola (sec. XIX)
Costruita nell'800, viene acquistata nel 1975 dalla famiglia Raso, che alleva vacche da latte e da carne, producendo tome, tomini, mozzarelle, ricotta.

c Cascina Chiara (sec. XIX)
Sorge presso il lago Sclopis e conserva l'antica struttura ottocentesca con copertura in legno e coppi, rustici e fienile. Si allevano vitelli da ingrasso e cavalli utilizzati per riabilitazione equestre e per equitazione tradizionale.

d Cascina Palmero (sec. XIX)
Dell'antico complesso delle "grange palmero", di proprietà della famiglia Palmero, rimangono l'abitazione in muratura mista ciotoli e laterizio con copertura in legno e coppi, rustici e fienile.

e Cascina Comba (sec. XIX)
Antica cascina, acquistata nel 1925 dalla famiglia Comba. Dotata di stalla moderna e gabbie ungheresi per il mais. Rimangono l'abitazione con copertura in legno e coppi, rustici e fienile.

f Cascina Bosio (sec. XX)
Di proprietà della famiglia Bosio dal 1960 è dotata di stalle moderne, depositi per la custodia del fieno e delle attrezzature agricole.

Curiosità e personaggi famosi...

Il Patrono, San Giacomo, si festeggia il 25 luglio. In questa occasione si corre il Palio dij Cossòt lungo le vie del centro storico. Proprio la statua del santo patrono, che lo vede portare con sè il bastone da pellegrino con appese alcune zucche, ha fatto sì che un tempo gli alpignanesi venissero chiamati mangia cusot (tradotto dal piemontese: mangiatori di zucche).

Servizi

Bike Sharing – www.biciincomune.com BiciinComune

ROBOTTI	p.zza Robotti	attiva da giugno 2009	10 posti bici
BERLINGUER	p.zza Berlinguer	attiva da giugno 2009	10 posti bici

Per info: Ufficio Relazioni con il Pubblico

Ricettività

Alberghi
Albergo Parlapà Hotel, via Fornace 49, tel. 011 9679995
www.parlapa.it; info@parlapa.it

Casa vacanze
Cascina Govean, via Marconi 44/b, tel. 011 9787392 – 349 7723854
cascinagovean@altroche.it

Vendita diretta prodotti agricoli

• Formaggi	Albrile Teresa, via Pessina 49, tel. 011 9673880
• Ortofrutta	Croce Paolo, via Chiri 4, tel. 011 9675345
• Ortaggi	Franchino Marco (apertura giugno 2009), via Collegno 68, tel. 011 9672285
• Ortofrutta	Serafini Luca, via Pianezza 24, tel. 011 9676233

Alpignano – Chiesa S. Maria del Ponte — Collegno – Certosa Reale — Druento – Municipio e chiesa SS. Trinità — Grugliasco – Villa Boriglione – Parco culturale "Le Serre" — Pianezza – Villa Leumann — Rivoli – Castello di Rivoli — San Gillio – La Bizzarria — Venaria Reale – p. zza della SS. Annunziata

Città di Collegno

abitanti : 50.072 • superficie: 18,10 kmq • info: www.comune.collegno.to.it

Ufficio Relazioni con il Pubblico
piazza del Municipio, 1 - numero verde 800 277 823
urp@comune.collegno.to.it

Info turistiche
Ufficio Promozione della Città: tel. 011 4015311
angela.berardini@comune.collegno.to.it

Territorio

Anticamente "mansio" romana (stazione di posta), denominata Ad Quintum (al quinto miglio da Torino), il primo insediamento del territorio comunale a cui risale l'attribuzione di "Collegium" è dell'80 d.c., nei pressi dell'attuale Chiesa San Massimo. Il territorio è diviso in tre parti: una fascia meridionale densamente costruita, attraversata dall'asse viario di Corso Francia; una fascia centrale dove scorre la Dora Riparia e si sviluppa il circostante parco agro naturale; una fascia settentrionale attraversata dalla tangenziale, dove il territorio agricolo negli ultimi anni ha subito una mutazione a favore dell'impianto di attività commerciali e di servizi.

Punti di interesse

Centro storico – unico pannello in p.zza IV Novembre

1 Cappella di Santa Maria delle Grazie (via Martiri XXX Aprile, 92)
Già esistente nell'anno 1581, riedificata nel 1791 e dedicata alla natività di Maria Vergine, per voto comunitario. In passato una "bealera" correva a cielo aperto innanzi alla chiesa e l'accesso avveniva tramite un piccolo ponte.

2 Ghiacciaia (al di sotto di piazza Martiri della Libertà)
Costruita nel 1859 per volontà dell'Amministrazione Comunale per contenere la scorta di ghiaccio necessaria al fabbisogno cittadino. La ghiacciaia a partire dal 1925 fu alienata a privati.

3 Chiesa della Confraternita di Santa Croce (via Matteotti)
Chiesa sorta prima del 1500, ampliata e riedificata nel XVII e XVIII sec. Adiacente alla chiesa si innalza la torre campanaria, fatta erigere nel 1741 per disciplinare la vita cittadina.

4 Castello Provana (via Alpignano 2)
È da attribuire ad Umberto III di Savoia la costruzione nel 1171 del castello di Collegno, che contribuì a far nascere l'attuale centro storico. Fu residenza dei conti Provana di Collegno e subì rifacimenti e ampliamenti nel corso dei secoli. La facciata è attribuita a Filippo Juvarra, poi ultimata da Giuseppe Talucchi.

5 Chiesa San Lorenzo (viale Martiri XXX Aprile 34)
L'originaria costruzione, a pianta rettangolare, demolita nel 1650 e riedificata dal 1772, risulta ora composta da un vano ad aula e da quattro cappelle laterali. All'interno sono situate numerose sculture di grande pregio artistico ad opera di Stefano Maria Clemente.

Zona Certosa – unico pannello in 5

6 7 Certosa Reale (via Torino 9)
Fondata nel 1641 per iniziativa di Maria Cristina di Savoia sul modello della grande Chartreuse, fu sede dei frati certosini per oltre 200 anni, arricchendosi di opere architettoniche ed artistiche, come la Chiesa della SS. Annunziata, le Tombe dei Cavalieri della SS. Annunziata e l'aula Hospitalis. Qui lavorarono Maurizio Valperga, autore dell'impianto originario del complesso, e Filippo Juvarra, progettista dell'ampliamento settecentesco e del portale di ingresso. Dal 1852 - 1853 al 1978 il complesso monastico fu adibito a struttura manicomiale.

8 Parco Dalla Chiesa
Occupa un'area di circa 400.000 mq ed è attraversato da viali alberati costituiti da specie arboree antiche; è dotato di strutture sportive, ricreative, per il tempo libero ed il relax. Nei mesi estivi hanno luogo manifestazioni culturali di diverso genere.

9 Sala delle arti (Parco della Certosa Reale - via Torino 9)
In un settore del Parco Dalla Chiesa sono collegate le ville Regina Margherita, edifici di inizio '900 collocati all'inglese in blocchi isolati nel verde. Uno di questi edifici, restaurato, ospita la "sala delle arti", luogo di mostre e convegni.

Leumann

a Ecomuseo Villaggio Leumann (corso Francia 313)
Il complesso, di chiaro stile Liberty, realizzato dall'illuminato imprenditore Napoleone Leumann, tra la fine dell'800 e l'inizio 900, è costituito da due comprensori di casette ai lati dello stabilimento tessile, sorto circa un ventennio prima. Il villaggio rappresenta uno dei maggiori esempi di realtà industriali dell'epoca che hanno in comune l'espressione ideologica del paternalismo di fabbrica. Oggi di proprietà comunale, fa parte della rete ecomuseale della Provincia di Torino. Per informazioni: www.comune.collegno.to.it

b Chiesa di San Massimo (via XX Settembre, 10)
Le origini di San Massimo sono riconducibili ai primi secoli dopo Cristo, anche se forse nel medesimo luogo vi erano già luoghi di culto pre-cristiani. L'impianto romanico era a navata unica, a pianta rettangolare, con abside finale a pianta semicircolare.

Oltre Dora

c Zona di Salvaguardia della Dora Riparia e Casa dell'Ambiente (strada della Varda 0)
Il territorio dell'asta fluviale della Dora Riparia – nei Comuni di Almese, Alpignano, Avigliana, Buttigliera Alta, Caselette, Collegno, Pianezza, Rivoli, Rosta, S. Gillio, per una superficie di ha 3437 circa - è ricompreso nel progetto di istituzione di un'area protetta, la zona di Salvaguardia della Dora Riparia, con funzioni plurime di salvaguardia delle risorse ambientali, naturali e paesaggistiche, di fruizione turistico-ricreativa, nonché di sviluppo di attività produttive agro-forestali eco-compatibili e di attività connesse (agriturismo - commercializzazione dei prodotti secondo uno schema di filiera corta, ecc.), al fine di ampliare e consolidare un "sistema territoriale di alta qualità ambientale. In Collegno, ai bordi del Parco sorge la Casa dell'Ambiente, ove si svolgono attività didattiche sul tema naturalistico - Info: Associazione Amici del Parco della Dora: moberto@aeronautica.alenia.it

Curiosità e personaggi famosi...

6 febbraio 1927. La «Domenica del Corriere» pubblica, sotto il titolo Chi lo conosce?, la fotografia di uno sconosciuto colpito da amnesia, ricoverato nel manicomio di Collegno, dando inizio a un clamoroso caso giudiziario che appassionò e divise l'opinione pubblica italiana. Due famiglie si contendevano il misterioso individuo, credendo ciascuna di riconoscervi un congiunto scomparso. Chi era veramente? Il professor Giulio Canella, valoroso ufficiale disperso nella Grande Guerra, o l'ex tipografo Mario Bruneri, condannato più volte per truffa e latitante? Alla storia dello Smemorato si sono ispirati ben quattro film ed uno sceneggiato televisivo, la commedia di Pirandello "Come tu mi vuoi" ed un'immensa bibliografia.

Nel 2001 nasce l' "Albo dei Ciceroni Collegnesi", composto da un folto gruppo di persone che volontariamente si mettono a disposizione sia di gruppi sia di singoli cittadini per accompagnarli alla scoperta dei siti di maggior interesse della città. Per prenotare le visite guidate rivolgersi all'Ufficio Promozione della Città, tel. 011 4015311.

Servizi

Bike Sharing – www.biciincomune.com BiciinComune

STAZIONE FERMI	via De Amicis/Ingresso Metro	20 posti bici
STAZIONE FS	viale 24 Maggio/via S. F. D'Assisi	15 posti bici
GRAMSCI	corso Francia/viale Gramsci	5 posti bici

Per info: URP, orario: da lun a merc 9-16; giov 9-17; ven 9-12

Car Sharing
piazza della Repubblica, ang. via Roma

Vendita/Riparazione
Quagliotti 1955, via Edmondo De Amicis 43/a, tel. 011 4030898
Capella Cicli s.n.c., corso Francia 217, tel. 011 4056963 - www.capella.it
Associazioni Bici Amatori Polisportiva Borgonuovo Collegno, p.le A.V.I.S. 3 tel. 011 4155933 - 328 8435597 (dopo le ore 17);
pborgonuovocollegno@virgilio.it
franco.brondolo@borgonuovocollegno.it

Ricettività

Alberghi
Blu Hotel (****), via Torino 154/156, tel. 011 4018700 - fax 011 4116018
Hotel Frejus (***) via Castegnevizza 27 tel. 011 4111507 - fax 011 4038692; www.hotelfrejus.it ; hfrejus@hotelfrejus.it

Bed&Breakfast
Maison of Jazz, via Monte Nero 1, tel. 011 4056730 - 338 2101578 - franca.letizia@tin.it
Vanzino, via Minghetti 27, tel. 011 4151679 - giulivan2000@libero.it

Agriturismi
Contry House La Sforzata, via Torino-Pianezza 69, tel. 011 4559880 - 340 37522586; www.countryhouselasforzata.com -info@countryhouselasforzata.com; info@lasforzata.com

Vendita diretta prodotti agricoli

- Ortofrutta — Re Valerio, via Venaria 75, tel. 338 3586977

Comune di Druento

abitanti: 8.434 • superficie: 27,6 kmq • info: www.comune.druento.to.it
Ufficio Cultura: via Roma, 21 - tel. 011 9940711 - 011 99 40739
fabrizio.gadoni@comune.druento.to.it
orari: lun. e merc. 10,00 - 14,00; sabato 9,00 - 12,00
Biblioteca Comunale: presso Centro Culturale S. Sebastiano
via Garibaldi, 0 - tel. 011.9940742 - ufficioscuola@tiscali.it
orari: dal mart. al ven. 10,00 - 12,00 / 14,00 - 17,00
sabato 9,00 - 12,00 - lunedì chiuso
Info turistiche: Punto informativo Ponte Verde:
viale Carlo Emanuele II, 256 - tel. 011.4993381
www.parcomandria.it - info@parcomandria.it

Territorio

Il nome Druent trarrebbe origine dal celtico "Dòir" (corso d'acqua) per la particolare posizione orografica del luogo bagnato dal Ceronda, Casternone e Rio Fellone. Gran parte del territorio comunale è compresa all'interno del Parco Regionale La Mandria. Dal nucleo urbano storico, Druento si è sviluppata principalmente lungo la strada per Torino, con nuclei minori lungo la provinciale San Gillio – Druento e verso sud-est un'area industriale e artigianale.

Punti di interesse

Centro storico

1 Chiesa San Michele (sec. XVIII, corso Carlo Brero)
Costruita in stile Barocco piemontese in un'unica navata nei primi anni del XVIII secolo, ampliata verso il 1820 con la realizzazione del coro e del battistero, presenta due altari laterali e un'abside finemente decorata.

2 Centro Storico (sec. XIII, piazza Oropa)
Anche se già abitato in epoca romana e medioevale, la fondazione di Druento viene fatta risalire al 1263, ad opera di alcuni ricchi possidenti di Rubbianetta, nel sito su cui oggi sorgono la chiesa di San Michele e ciò che rimane del vecchio castello.

3 Chiesa San Sebastiano (seconda metà del sec. XVI, via Roma angolo via Garibaldi)
Presenta una navata centrale e due navate laterali e annesso campanile, costruito verso la fine del 1800. Anticamente presentava sei altari laterali, oltre all'altare maggiore dedicato a San Sebastiano, eliminati verso il 1960, quando la chiesa venne completamente restaurata.

a La Mandria
Il Parco Regionale La Mandria, istituito nel 1978, in passato tenuta reale di caccia, aggiunge ai pregevoli aspetti naturalistici il valore storico-architettonico di importanti edifici come il Borgo Castello, con gli Appartamenti Reali di Vittorio Emanuele II, i due reposoir di caccia; la Bizzarria e la Villa dei Laghi, e numerose antiche cascine. Oltre ai percorsi liberi, è possibile effettuare escursioni guidate a piedi, in carrozza ed in trenino. Il Parco è anche comodamente visitabile in bicicletta.

Info: Punto informativo Ponte Verde - www.parcomandria.it

Parco La Mandria

b Villa dei Laghi
Situata in prossimità dell'omonimo ingresso al Parco regionale La Mandria, la Villa è stata fatta costruire dal re Vittorio Emanuele II come reposoir di caccia durante le battute venatorie. Di stile neogotico, è circondata da uno splendido panorama ambientale e impreziosita da tre piccoli laghi - il lago Cristoforo, il lago della Strada e il Lago Grande.

Visita in carrozza con partenza dall'ingresso Ponte Verde (Venaria Reale) ogni domenica (sospeso luglio e agosto). Costi 6 € intero, 4 € ridotto. In settimana, visite su prenotazione.

Visita guidata in trenino sabato, domenica e festivi ore 11.00, 14.00, 15.30 (17.00, 18.30 secondo l'orario di chiusura del Parco). Costi 7 € intero, 6 € ridotto.

Info: Punto informativo Ponte Verde tel. 011 4993381- www.parcomandria.it

c Cascina La Rubbianetta (1863)
Centro Internazionale del Cavallo "La Venaria Reale" (Ingresso Cancello di Druento - viale Medici del Vascello)
Splendida ed ardita per la sua forma a ferro di cavallo, la cascina Rubbianetta è attualmente sede del Centro Internazionale del Cavallo "La Venaria Reale", centro di eccellenza per l'allevamento ed addestramento dei cavalli, nonché museo del cavallo e centro di ricerca e formazione professionale.

Info: tel. 011/9940000 - www.centrointernazionaledelcavallo.it - info@centrointernazionaledelcavallo.it

d Chiesa San Giuliano (sec. XII) e Castellaccio (sec. XIII) (nei pressi della Cascina Rubbianetta)
Di originario impianto tardo romanico, ospita all'interno alcuni affreschi risalenti al XV secolo. La chiesetta è sovrastata da una collina, dove sorgono i resti del Castello della Rubbianetta, il cosiddetto Castlàs, presidio militare del viscontado di Baratonia.

e Cascina La Peppinella
Il complesso, risalente al 1926, è la più grossa ed estesa concentrazione di fabbricati presenti nel Parco e a suo tempo azienda agricola del territorio. In futuro si prevede di recuperarla quale fattoria didattica con funzioni ricettive per scuole e famiglie

Curiosità e personaggi famosi...

I luoghi del sacro costituiscono il flusso turistico principale: tutte le chiese della città conservano le reliquie e capolavori artistici di santi e beati. Inoltre, sparsi un po' dovunque sul territorio comunale, a volte inglobati nei muri di recinzione delle case, sorgono i "Pilunet", altarini molto spartani simboli di fede popolare, che hanno addirittura dato nome ad un rione: LE MADUNINE.

"Ravot" significa rapa in dialetto ed è il nomignolo affibbiato al campanile della oramai sconsacrata S. Sebastiano, e per estensione anche agli abitanti di Druento, dovuto alla forma della sua parte terminale, che somiglia ad una rapa capovolta.

Servizi

Bike Sharing – www.biciincomune.com BiciinComune

L.GO OROPA - CAPOLINEA 59	largo Oropa	7 posti bici
PARCHEGGIO LA MANDRIA	v.le M. del Vascello	10 posti bici

Ufficio Cultura e Sport: via Roma 21 - tel. 011 9940711
cultura.sport@comune.druento.to.it
orario: lun 9-12:30 e 13:30-14:45; merc 9-12:30; sab 9-12

Noleggio bici
Parco della Mandria - Ingresso del Ponte Verde, presso la Cascina Prato Pascolo tel. 011 4993333
Parcheggio Mandria, noleggio bici comunale tel. 011 9940711

Associazioni Bici Amatori
G.S. COOP CICLISMO, via Risorgimento 5

Ricettività

Alberghi
Albergo Dropiluc(***), strada Madonna 15, tel. 011 9941340
fax 011 9942030; www.hoteldropiluc.it; info@hoteldropiluc.it

Bed&Breakfast
Bertolino Giuseppina, via Torino 24/4
tel. 011 9846480/fax. 0119846480

Vendita diretta prodotti agricoli

- Formaggi — Rocci Ezio, strada Cassagna 22, tel. 346 3665030

Città di Grugliasco

abitanti: 37.873 • superficie: 13,12 Kmq • info: www.comune.grugliasco.to.it
Sportello alla città: p.zza 66 Martiri 2 - tel. 800 899 877
011 4013000 - sportello.citta@comune.grugliasco.to.it
Info turistiche: Ufficio Cultura: p.zza Matteotti 40 - tel. 011 4013322
cultura@comune.grugliasco.to.it

Territorio

Incerte le origini del toponimo "Grugliasco" e dunque dell'insediamento stesso: l'ipotesi più probabile è che derivi dal nome personale del colono romano assegnatario di queste terre. Per alcuni, visto il simbolo araldico scelto in antico dalla comunità, il riferimento è alle gru, che forse un tempo sostavano qui durante le migrazioni stagionali. Il territorio comunale è fortemente saldato con l'abitato del Comune di Torino e di Collegno e le arterie infrastrutturali lo suddividono in ambiti diversi: un'area a prevalente destinazione residenziale, un'area marginale destinata alla nuova sede universitaria, l'adiacente area destinata ad orti urbani e, a sud di Corso Allamano, una vasta area produttiva.

Punti d'interesse

Centro storico

1 Cappella San Rocco (fine sec. XV, viale Antonio Gramsci)
La cappella comunale di S. Rocco, già esistente nel 1500, venne completamente ristrutturata nel 1599, come voto per la liberazione dall'ultima epidemia di peste e dopo il solenne trasporto da Torino di una statua lignea raffigurante S.Rocco. L'attuale aspetto neo-classico è frutto della ristrutturazione eseguita tra il 1826 ed il 1828 su progetto dell'architetto Ignazio Michela.

2 Villa Boriglione "Le Serre" (sec. XVIII, via Tiziano Lanza, 31)
Circondata da un ampio parco, la settecentesca Villa Boriglione fu acquistata nel 1913 dai titolari della casa cinematografica "Photodrama Producing Company", accogliendo nel parco teatri di posa, laboratori e tutte le strutture necessarie. Nel 1927 passò sotto la proprietà della Città di Torino, che vi installò una scuola per giardinieri e le serre comunali. Ceduta in comodato d'uso al Comune di Grugliasco, dal 2000 è sede di un parco culturale multidisciplinare, che ospita mostre, eventi, rassegne e laboratori dedicati alle arti figurative, al cinema, al teatro ed alla musica. Info: tel. 011 78.55.73 - www.leserre.org - segreteria@leserre.orgwww.leserre.org

3 Torre Civica (sec. XV, piazza San Cassiano- via Lupo)
Torre campanaria tardo-medievale, utilizzata a scopi civici e difensivi e solo successivamente religiosi, come campanile della vicina chiesa parrocchiale di S.Cassiano. Nel '700 ospitò anche un telegrafo.
Info visite guidate alla Torre: tel. 011 4013322/4013326

unico pannello

4 Chiesa San Cassiano (metà sec. XI, piazza San Cassiano Via Lupo)
La Parrocchiale di S. Cassiano, deve il suo impianto attuale al rifacimento tardo-barocco progettato dall'architetto M.L. Quarini, tranne la facciata classicheggiante realizzata nel 1880. Traccia della chiesa tardo-medioevale è la lunetta in facciata con affresco del '400, raffigurante la Madonna del Latte.

5 Cappella San Vito (seconda metà sec. XV, piazza Don Luigi Cocco)
La piccola cappella comunale, tra le più antiche di Grugliasco, presenta al suo interno e sulla facciata tracce di pregevoli affreschi del '400, riaffiorati con i restauri, rappresentanti rispettivamente un ciclo di episodi della vita di S. Vito e la SS.ma Trinità.

Zona Est

6 Villa Audifredi di Mortigliengo (sec. XVII, piazza G. Matteotti via A. Cotta)
Fatta costruire dall'architetto Antonio Maurizio Valperga, dagli inizi del '700, ad opera, tra gli altri, del conte Giacomo Audifredi di Mortigliengo, il complesso si ampliò con la costruzione di una filanda e di un filatoio da seta, divenendo nell' '800 uno dei più grossi del Piemonte. Adattato nel '900 a convento, dal 1960 è di proprietà comunale, sede del Centro Polifunzionale per anziani "Villa Audifredi" e del Piccolo Teatro Perempruner.

7 Villa Claretta Assandri (metà sec. XVII, via G.B. De La Salle)
Il complesso è costituito da una villa, dall'attiguo ed ampio giardino entrambi cintati e da un rustico. Particolarmente ricche sono le decorazioni seicentesche e settecentesche interne, con soffitti a cassettoni dipinti, decorazioni in cui si alternano scene mitologiche ed allegoriche, finti stucchi, prospettive a trompe-l'oeil. Oggi è sede del Museo del Grande Torino e della Leggenda Granata.
Apertura museo: da lun. a ven. su prenotazione per gruppi e scuole; sab: 14-19 ; dom: 10-19. Ingresso 5 euro.
Info: tel 011 7801560 - info@amsg.it - http://www.amsg.it

8 Cascinotto Astrua (seconda metà sec. XVII, strada Antica di Grugliasco)
Corredato da un'elegante cappella barocca intitolata alla Beata Vergine Consolatrice, oggi il seicentesco Cascinotto Astrua appare isolato tra i campi. Tra i proprietari vi furono i Quaglia, gli Astrua e i Nasi.

9 Il Quaglia (fine sec. XVII, strada Antica di Grugliasco, 90)
La villa, con annesse cascina e cappella, conserva ancora il nome dei primi proprietari, i Quaglia, esponenti di una nota famiglia borghese torinese, le cui armi figurano scolpite nel torinese Palazzo degli Stemmi. Ancora visibile è la piccola cappella barocca con portico antistante, intitolata alla SS.Annunziata.

10 L'Armano (inizi sec. XVIII, strada Antica di Grugliasco)
Il complesso, circondato da una cinta muraria che delimita l'area di quello che un tempo era il giardino e costituito dalla villa settecentesca, con cappella incorporata e cascina, deve il nome alla famiglia dei conti Armano, che ne fecero una delle proprietà più estese del territorio di Grugliasco.

11 La Mandina (fine sec. XVII, via San Paolo, 153 angolo via Unità d'Italia)
Formata da una casa padronale, da un'ampia cascina e, separata da una stradina campestre, da una raffinata cappella di gusto guariniano, la proprietà conserva il nome di Giovanni Pietro Mandina, mercante e fornitore del regio esercito.

12 Il Ducco (seconda metà sec. XVII, strada del Portone, 197)
La proprietà, costituita da casa padronale, giardino, cappella e cascina, prende il nome dalla famiglia dei conti Ducco, legata alla corte dei principi di Carignano. Oggi è sede di un complesso agrituristico.

13 Il Trotti (fine sec. XVII, strada del Portone, 235-237)
La cascina prende il nome dalla famiglia torinese dei Trotti, cui apparteneva già nel 1706. Settecentesca è anche la cappella, rimaneggiata, come il resto del complesso, agli inizi del '900, con l'aggiunta di un edificio civile.

Zona Sud

a Il Maggiordomo (prima metà sec. XVII, via S.Paolo, 5)
Bell'esempio di barocco piemontese, la villa presenta un corpo centrale a due piani di pianta ellittica e due ali laterali settecentesche ed è completata da una cappella e dall'attigua cascina. Il progetto da alcuni studiosi è attribuito al Guarini, ma più verosimilmente è dovuto ad uno dei suoi collaboratori impegnati nel cantiere di Palazzo Carignano.

Curiosità e personaggi famosi...

Ogni prima domenica di giugno si celebra il Palio della Gru, che vede competere i vari borghi del comune in una corsa rievocativa dei monatti che trainavano i carretti dei malati di peste. I carretti della corsa sostengono una gru (simbolo della città) e competono su un tracciato nel centro storico

A partire dal 2001 Grugliasco ha iniziato ad affermarsi come uno dei principali poli culturali di Circo Contemporaneo a livello nazionale. Infatti, il parco Le Serre ospita durante tutto l'anno una scuola di Circo Contemporaneo e, in estate, ospita la rassegna internazionale di Circo Contemporaneo "Sul Filo del Circo/Au Fil du Cirque". Per info: www.scuoladicirko.it

segue...

... Città di Grugliasco – Servizi

Bike Sharing – www.biciincomune.com BiciinComune

LE SERRE	via C. Spanna/Centro Comm. Le Serre	7 posti bici
UNIVERSITÀ	corso Torino (attiva da dicembre 2008)	14 posti bici
PARADISO	Paradiso (attiva da marzo 2009)	10 posti bici

Sportello alla Città: p.zza 66 Martiri 2 (palazzo vecchio del Comune) Grugliasco - tel. 800 899 877 oppure 011 401 30 00
email: sportello.citta@comune.grugliasco.to.it
orario: dal lunedì al venerdì: 9-17 (orario continuato)

Car Sharing
via Crea 10
piazza Matteotti, di fronte al numero 39

Vendita/Riparazione

Decathlon, corso Allamano, 143, tel. 011/7070158

Associazioni Bici Amatori
Gru Club Adb - amici della bicicletta onlus - via Damaso, 14
tel. 329 494 19 14 - www.gruclubadb.it - info@gruclubadb.it

Ricettività

Alberghi
Piccolo Hotel Allamano (***), strada del Gerbido 106
tel. 011 78 94 75 - 011 7801715 / fax 011 7803544
www.hotelpiccoloallamano.it; info@hotelpiccoloallamano.it
Hotel Motel Prestige, strada del Portone 102 tel. 011 397 56 64
www.hotelmotelprestige.it; info@hotelmotelprestige.it

Agriturismi
Soc. Coop. Agricola Del Duc, strada del Portone 197, tel. 011 3149929

Vendita diretta prodotti agricoli

• Ortofrutta	Carnino Olga, str. ant. di Grugliasco 90, tel. 011 700245
• Ortofrutta	Grandi Luigi, via Unità d'Italia 154, tel. 011/3093766
• Ortofrutta	Nigra Ferdinando, via Unità d'Italia 161 tel. 011/3096516
• Ortofrutta	Soc. Coop. Agricola Del Duc, strada del Portone 197, tel. 011 3149929

Mercati Antiquariato

Mercatino dell'antiquariato minore e Benessere biologico e naturale, via Lupo, Isola Pedonale, tel. 011/40131. Ogni 3° sabato del mese, tutta la giornata, escluso Agosto.

Teatri

Teatro Perempruner, p.zza Matteotti, 39, tel. 011/787780
www.teatron.org/viartisti/latest.php

Comune di Pianezza

abitanti: 13.000 • superficie: 16,5 Kmq • info: www.comune.pianezza.to.it
Ufficio Relazioni con il Pubblico
piazza Leumann 1 - tel. 011.9670217 - 011.9670211
urp@comune.pianezza.to.it
Info turistiche
Ufficio Tempo Libero e Cultura: piazza Leumann 1 - tel. 011 96 70 204
cultura@comune.pianezza.to.it

Territorio

Pianezza risale all'epoca romana, quando fu forse punto di raccolta di prodotti agricoli e tappa delle legioni sulla via delle Gallie. L'abitato, che si estende sulla sponda sinistra della Dora, è composto dal centro storico, con il Borgo e il Ricetto, e da tre zone residenziali più esterne. Grazie alla sua posizione geografica, costituisce il nodo tra l'asse est-ovest della Dora e gli assi di attraversamento nord-sud che mettono in comunicazione l'ambito del Parco Regionale La Mandria.

Punti di interesse

1 Il Masso erratico Gastaldi
L'enorme masso misura 26 metri di lunghezza, 16 in larghezza e 14 di altezza. In passato ha svolto funzione di avvistamento e, durante la seconda guerra mondiale, di rifugio anti-aereo.

Zona Sud Est

3 Giardino Coniugi Dalla Chiesa (via Musinè / via Don Bosco)

4 Santuario San Pancrazio (sec. XVII, piazza San Pancrazio)
Noto nell'antichità in tutto il territorio sabaudo per il potere taumaturgico del Santo omonimo, fu eretto su commissione del Marchese di Pianezza, Giacinto Simiana, sul sito della cappella di San Pancrazio dove, secondo la tradizione di un miracolo del 1450, fu eretto prima un pilone e poi una chiesa con annesso cimitero.

5 Masso erratico Ròc ëd le masche (nei pressi del Santuario di San Pancrazio a Pianezza). Così chiamato in quanto la fantasia popolare ha provveduto ad intessere storie di "masche" e di spiriti maligni.

Zona Nord Ovest

6 Lago Fontanej
Formatosi 400.000 anni fa in seguito al deposito di argilla che ha reso impermeabile un residuo morenico della glaciazione, è alimentato da acque di superficie e di falda freatica. Nell'acqua fioriscono le ninfee.

9 Giardino pubblico di via Cortassa

19 Pilone Calvetti (seconda metà sec. XIX)
In stile neoclassico, presenta un gruppo in terracotta raffigurante la Madonna del Carmelo mentre libera le anime del Purgatorio e il cancelletto in stile Liberty.

Centro storico

20 Madonna della Stella (sec. XV, via Madonna della Stella)
Posta su una diramazione della Via Francigena, assunse l'attuale denominazione popolare al tempo dei pellegrinaggi diretti a Santiago de Compostela. Costruita su commissione dei Provana, presenta all'interno storie della vita della Madonna, affrescate da autori di Scuola probabilmente tardo gotica. Apertura: solo nel giorno Città d'Arte.

21 Villa Leumann (seconda metà sec. XVIII, piazza Leumann 1)
Sede del Comune di Pianezza dal 1997, l'attuale aspetto della Villa, acquistata dall'industriale tessile Napoleone Leumann nel 1885, è opera di Pietro Fenoglio che, sull'impianto di una villa del 1788 innestò elementi di stile Liberty, come il prestigioso scalone, gli stucchi delle volte e il giardino d'inverno.

22 Chiesa del Gesù (sec. XVII, via Gramsci)
La chiesa fu voluta dalla Confraternita legata alla devozione del S.S. Nome di Gesù. Armonicamente ben costruita, con un'elegante facciata in paramano a piani sovrapposti, presenta gli elementi caratteristici dell'architettura seicentesca.

25 Villa Casalegno (sec. metà XIX, via al Borgo 2)
La costruzione attuale, risale ai primi anni del '900, quando, secondo lo stile Liberty allora in voga, fu rimaneggiato l'edificio preesistente, risalente al 1863. Attualmente viene utilizzata come Galleria d'Arte Contemporanea (per informazioni Ufficio Cultura).

26 Torre del Ricetto (via al Borgo)
L'attuale via Al Borgo è quanto rimane dell'antico luogo fortificato, ed ancora oggi è sovrastata dalla Torre Civica, di origine medievale, sorta a difesa dell'antico ricetto. Apertura: solo nel giorno Città d'Arte.

Centro storico

27 Chiesa SS. Pietro e Paolo (sec. XVII, p. zza SS. Pietro e Paolo)
Sorta sulla base dell'antica chiesa di San Paolo, di cui si conservano gli altari, presenta un aspetto di sontuosità e di armonia che ancora oggi si può osservare.

28 Villa Lascaris (sec. inizio XIX, via Lascaris 4)
La Villa, costruita dal marchese Agostino Lascaris nella zona nord del parco del vecchio castello, di notevoli dimensioni e dalle nobili linee in stile impero, è ora adibita a Centro di Spiritualità e Cultura. Info: tel. 011 9676145 - www.villalascaris.191.it; villalascaris@libero.it

29 Galleria Maria Bricca (via Lascaris)
La lunga galleria ancora esistente, che prende il nome dalla coraggiosa popolana pianezzese, ha origine dal doppio muro rinforzato da una volta a botte alzato a sostegno del terrapieno del giardino all'italiana che circondava l'antico castello di Pianezza. Apertura: solo nel giorno Città d'Arte.

Zona Sud Ovest

30 Pieve San Pietro (metà sec. XII, via Maria Bricca)
Di notevole rilevanza storica e artistica, La Pieve, a capanna e a navata unica, sorge su un sito destinato al culto religioso fin dall'antichità. All'interno si ammirano le opere pittoriche realizzate da G. Jaquerio e dalla sua scuola nei primi decenni del '400, tra cui la Crocifissione, le figure della Vergine, di San Giovanni, della Maddalena, di San Pietro.
Apertura: solo nel giorno Città d'Arte

31 Sito del Castello (via Lascaris)
Il perimetro del parco di Villa Lascaris corrisponde a sud-ovest a quello dell'antico castello di Pianezza che, sorto per controllare la "strada di Francia", era tozzo e massiccio, ma nel tempo si ingentilì, come appare nei dipinti, e contò numerosi proprietari illustri.

32 Antica Fabbrica Passamaneria (sec. XIX, via M. Bricca 20)
Fondata a Torino nel 1843 dalla famiglia Massia tutt'ora alla sua guida, dal 2001 è anche sede del Museo della Passamaneria, dove sono conservati antichi telai ancora funzionanti e una ricca esposizione dei vari manufatti.
Info: tel. 011 9675157; www.passamaneriamassia1843.it; massia1843@tin.it

a Fabbrica Bachelite (sec. XX, via Maria Bricca)
Lo stabilimento, costruito negli anni 30, produceva oggetti in bachelite usati dall'industria automobilistica ed elettrica. La produzione cessò negli anni sessanta con la scoperta delle nuove materie plastiche.

b San Sebastiano (sec. XV, piazza I Maggio)
La Cappella è collocata fuori dell'abitato del paese, dove forse sorgeva una porta. Essa fungeva da sentinella a baluardo contro la peste, terrore del medioevo. Apertura: solo nel giorno Città d'Arte.

Curiosità e personaggi famosi

La notte tra il 4 e il 5 settembre 1706, la popolana pianezzese Maria Bricca, che era a conoscenza dell'esistenza di un passaggio segreto per raggiungere il Castello, alla testa di un drappello di Granatieri Brandeburghesi del principe di Anhalt e di truppe ducali piemontesi, mandate da Vittorio Amedeo II e dal Principe Eugenio, percorse la galleria, facendo irruzione nel salone del castello occupato dai Francesi che furono costretti a capitolare. Un fondamentale contributo per la liberazione di Torino.

Servizi

Riparazione
4 Mila 130 di Coatto Silvio, via Dora Riparia, tel. 011 9663065
silvio4mila130@yahoo.it

Vendita/Riparazione
Punto Ciclo Morin di Morin Valter, via Piave 42, S.S. 24, tel. 011 9671616
morin.v@tiscali.it

Ricettività

Bed&Breakfast
Gabriella, via Gorisa 7, tel. 011 9671581 - 335 5858282
Itaca, via Druento 53, tel. 011 9678905 - itacabb@libero.it
Il Melograno, via Druento 36, tel. 011 9676046

Alberghi
Hotel Gallia (***), via Torino 29-a, tel. 011 9943673 - fax 011 9943680; www.galliahotel.it ; info@galliahotel.it
Albergo K 11 (*), via Torino 36, tel. 011 9677474

Vendita diretta prodotti agricoli

• Gelato	Agrigelateria - azienda agricola Dellerba Felice, via Grange 44, tel. 333/3115310
• Formaggi	Berton Giuseppe, via Druento 40, tel. 011/9674621
• Formaggi	Manzon Gianfranco e Piera Carla, via Druento 75, tel. 011/9674033
• Formaggi	Rovei Claudio, via Cassagna 20, tel. 011/9672720

Sportello Energia — Terre dell'Ovest — www.zonaovest.to.it

Città di Rivoli

abitanti: 50.115 • superficie: 29,52 Kmq • info: wwww.comune.rivoli.to.it
Sportello Polifunzionale: corso Francia 98 - n. verde 800 807 005 - tel. 011 9513287/3320 - urp.comune.rivoli.to.it
Ufficio Cultura: corso Francia 98 - tel. 011 9511681
Info turistiche: Turismovest: presso Casa del Conte Verde, via F.lli Piol 8 - tel. 011 9561043 - 011 9563020. Orari: mart-ven 15.00-19.00 sab-dom 10.00-13.00, 15.00-19.00 - www.turismovest.it - info@turismovest.it / Punto Informativo presso piazza Martiri della Libertà - Aperto da aprile ad ottobre - tutti i sabati e domenica e durante eventi di rilievo. Orari: 15.00-19.00 - tel. 011 9538655

Territorio

Affascinante città adagiata sulla pianura a sud del fiume Dora Riparia e riparata dalla collina morenica, Rivoli si presenta come uno dei maggiori centri turistici, commerciali e industriali della zona. È posizionata all'imbocco della Valle di Susa ed è da sempre un tramite privilegiato tra Torino e la Val di Susa. Il borgo si è sviluppato nel medioevo (anche se i primi insediamenti risalgono già all'epoca celtica) attorno al Castello che lo sovrasta.

Punti di interesse

Zona Nord Ovest

1 Castel Passerino (strada Castelpasserino; vedi cartina 2)
L'area ospita, accanto al laghetto dei pescatori con il Circolo, campi da bocce e una pista per automobili radiocomandate, un circolo scacchistico e un campo per le esercitazioni di tiro con l'arco.

Zona Nord Est

2 Frazione Bruere (via Bruere angolo via Arona)
Legata a ritmi di vita agricola, la frazione vide nascere a fine '800 attività quali mulini, magli, battitori di canapa. Molto importante, fino a pochi anni fa, la Colonia Agricola degli Artigianelli e la Società Esercizio Molini, che ebbe tra i suoi fondatori anche Camillo Cavour.

3 Cascinotto Miscarlino (sec. XVIII, via Ravensburg, 24; vedi cartina 2)
Probabile trasformazione settecentesca in abitazione rurale di una più antica "Motta" o "Casa torre" di origine medievale, è costituito da un corpo centrale a torre a due piani con due aggiunte laterali. Ora sede del Centro di documentazione, ricerca e didattica sulla Collina morenica di Rivoli-Avigliana. tel. 011.9536079 - www.collinamorenica.it - collina.morenica@collinamorenica.it

Zona Ovest

4 Cappella San Grato (sec. XVII, viale Papa Giovanni, XIII, 25)
Posto sul punto più alto della Collina morenica a ovest del Castello, l'edificio originario risale al '600, quando era solo pilone votivo dedicato al santo, poi trasformato in cappella dall'architetto Garove.

5 Pilone San Giorgio (sec. XVIII, str. San Giorgio/str. al Pozzetto)
In prossimità della omonima Pieve, di cui si conservano alcuni ruderi, il pilone è di architettura barocca e presenta una triade di dipinti ad olio su metallo dedicati a San Giorgio.

Zona Sud Est

6 Chiesetta Madonna degli Angeli (str. Pozzetto; vedi cartina 2)
Privata, non visitabile.

7 Frazione Tetti Neirotti (piazza Santa Maria)
Questo borgo, di origine rurale, prese nome dalla famiglia del beato Antonio Neirotti, martire cristiano, nato a Rivoli nel 1428.

a Collegiata di S. Maria della Stella ed antico campanile (sec. XV, via al Castello)
Accanto all'imponente struttura conventuale svetta il campanile gotico del '300, mentre all'interno della chiesa sono conservati dipinti e arredi di pregevole fattura.

Centro storico

b Castello di Rivoli (sec. XVII, piazza Mafalda di Savoia)
Reggia settecentesca, dominante la collina rivolese, progettata da Amedeo di Castellamonte, modificata da Filippo Juvarra e rimasta incompiuta. La destinazione a Museo d'Arte Contemporanea (1984) ne evidenzia il carattere eccezionale di cantiere permanente: un'interfaccia tra compiuto e incompiuto non mascherata, ma esaltata dal fitto dialogo tra l'idea juvarriana e il pensiero attuale. Apertura: visita guidata gratuita al castello tutte le domeniche alle ore 16.30. Museo: da mart a giov: 10-17 ; da ven a dom: 10-21. Costi: Ingresso Museo: 6,50 € Ridotto 11-14 anni, pensionati, insegnanti, studenti, disabili, militari. Gratuito under 11. Info: 011 9565222 – www.castellodirivoli.org – info@castellodirivoli.org

c Casa del Conte Verde (sec. XIV, via F.lli Piol 8)
L'edificio, incantevole con la sua facciata in cotto decorata con motivi antropomorfi e floreali, ospita diverse manifestazioni culturali, mostre temporanee, conferenze e seminari, ed è sede del consorzio Turismovest. Info: tel. 011 9563020 - www.casadelconteverde.it - info@casadelconteverde.it

d Grotta del Ninfeo del Castello (sec. XVI)
Risalente al 1560 e recentemente restaurata, la grotta, mai terminata, era parte integrante del progetto di ampliamento dei giardini medievali del Castello secondo la cultura del ninfeo imperiale romano.

e Torre della filanda (via al Castello 8)
È una delle testimonianze più importanti dell'architettura medievale rivolese, con la sua forma squadrata e compatta che ne rivela l'originaria funzione difensiva. Oggi sede di una galleria d'arte moderna. Info: tel. 011 9589313 - www.torredellafilanda.it - aptrivoli@tiscali.net.it

Zona Ovest

f Maison Musique (via Rosta, 23)
Ex mattatoio e fabbrica del ghiaccio, oggi è Casa della Musica e delle Arti, con auditorium, musicarium, museo strumenti, centro documentazioni e studio di registrazione. Info: tel 011 9561782 - info@maisonmusique.it; www.maisonmusique.it

g Villa Cane d'Ussol (seconda metà sec. XVIII) (via Capra, 27)
È uno dei più begli esempi di residenza nobiliare di campagna, con la magnifica la sala da ballo, vero centro della vita relazionale e il monumentale scalone, che fanno da contrappunto alla leggiadra facciata neoclassica.

Centro storico

h Parrocchiale di S. Martino dei Campi (sec. XI, via San Martino)
Il campanile è la parte superstite dell'antica Parrochia di San Martino, che subì numerosi rimaneggiamenti nel corso dei secoli. Di notevole pregio, all'interno, l'altare maggiore eseguito su disegno juvarriano.

i Masso Erratico del pozzetto (zona Cascina Pozzetto; vedi cartina 2)
Di forma appuntita e colore verdastro, è uno dei più bei massi erratici della collina morenica, molto utilizzato in passato per la pratica di bouldering (arrampicata su massi).

l Area attrezzata della Collina di Rivoli
L'area attrezzata accanto al Castello è il punto di partenza privilegiato di una serie di itinerari che si sviluppano per circa 10 km attraverso paesaggi agricoli, radure e boschetti fino al Parco naturale Laghi di Avigliana.

m Parco Avventura Alberando (Parco Villa Melano)
Funi, ponti di corda, scalette per arrampicarsi in sicurezza sugli alberi, piattaforme aeree, liane e reti, sono alcune delle attrezzature della struttura outdoor del Parco, per un'esperienza di educazione motoria e di contatto con la natura.
Apertura: da aprile a novembre Feriali 14-19, Sab e Festivi 10-19; da giugno ad agosto Feriali 14-21,30, Sab e Festivi 10-21,30. Costi e promozioni: Intero: € 16,00; € 10,00 under 16. Info e prenotazioni: tel. 338 6227242

n Parco Acquatico Acquajoy (via Colli 107/A)
Nuovo parco acquatico, dotato di piscina a onde e centinaia di metri di scivoli.
Apertura: da giugno a settembre, tutti i giorni 10:00-19:00
Costi e promozioni: Intero: € 16,00; Ridotto under 13: € 13,50; Pomeridiano (15-19): Intero:€ 13,00; Ridotto under 13 € 8,00
Info: tel 011 9503850 - www.acquajoy.com;info@acquajoy.com

Curiosità e personaggi famosi...

L'anfiteatro morenico, che cinge di dolce abbraccio la città di Rivoli, è disseminato di bizzarre presenze litiche, i cosiddetti "massi erratici", che per la loro severa imponenza sollecitano, dalla notte dei tempi, il senso del magico ed alimentano forme di culto, racconti popolari, leggende. Al geologo Bartolomeo Gastaldi si deve, nel 1850, la formulazione della teoria "glacialista", che individua la causa della loro presenza nella forza di trascinamento esercitata dai ghiacci che, milioni d'anni or sono, sulla scia di potenti cambiamenti climatici, calarono dalle vette alpine colonizzando gradualmente l'intera Valle di Susa sino alla piana di Rivoli.

Servizi

Bike Sharing – www.biciincomune.com BiciinComune

POSTA VECCHIA	c.so Francia /p.zzale Cimitero	10 posti bici
PIAZZA PRINCIPE EUGENIO	p.zza Principe Eugenio	10 posti bici

Sportello Polifunzionale: corso Francia 98, 10098 Rivoli - tel 011 9513320 -287 - rap@comune.rivoli.to.it

Car Sharing
piazza Principe Eugenio
corso Francia, angolo via Dora Riparia

Vendita/Riparazione

Bike Center '07 srl, corso Francia 100/a - Cascine Vica tel 011 9592702
www.atalarivoli.com; xausapaolo@virgilio.it

Associazioni Bici Amatori
S.C. Rivoli Ciclismo, vicolo Almese 2/a
G.S. SESIA, via Avigliana 8 tel. 011 9531398

Ricettività

Alberghi
Rivoli Hotel (***), c.so Primo Levi 150, tel. 011 9566586, 011 9533761, 011 9532246 / fax 011 9531338; www.rivolihotel.it; info@rivolihotel.it
Hotel Garden (***), corso Susa 381, tel. 011 9580274, 011 9564405/ fax 011 9561783; hotelgardenrivoli@tiscalinet.it
Hotel Davide (***), via Legnano 21, tel. 011 9534097/fax 011 9510917; www.hoteldaviderivoli.com;
hoteldavide@SAN-BERNARDO-SAS.191.IT
Hotel Campanile Torino Ovest (***), corso Allamano 153, tel. 011 9517811 / fax 011 9539955;
www.campanile.com; torino.rivoli@campanile.com

segue...

Introduzione

Siamo giunti alla seconda edizione di questa duplice carta, risultato dell'intenso spirito di collaborazione che accomuna le vive Terre ad Ovest del Capoluogo torinese! Essa è stata realizzata grazie al contributo della Provincia di Torino e alla volontà dei Comuni aderenti al Patto territoriale della Zona Ovest, Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria Reale, Villarbasse, ai quali si sono aggiunti con entusiasmo Avigliana, Almese e Caselette. La mappa si inserisce tra le azioni di promozione del territorio, ricco di splendidi esempi di fastosità sabaude dichiarate dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità, di bellezze naturalistiche di pregio come il Parco La Mandria, di beni meno conosciuti ma perfettamente conservati e d'eccezionale valore culturale e architettonico, come la splendida Pieve di San Pietro, il Villaggio Operaio Leumann, l'Opificio Cruto, i nuclei storici originali e le antiche cascine ottocentesche.

Scoprire le Terre dell'Ovest è come compiere un viaggio, un passaggio dalla metropoli alle Città dell'Ovest, di oggi e di ieri, dove il mezzo per spostarsi, adesso come in passato, è proprio la bicicletta. Si tratta di una bicicletta che, attraverso percorsi ciclabili su strada e su sterrato, cambia colore ogni volta che giunge in un comune per visitare questi luoghi ancora troppo inesplorati, per poi inviare a tutti voi una cartolina, un invito a spostarvi agevolmente e in modo sostenibile, cimentandovi per la maggior parte in percorsi medio-facili, in modo salutistico e senza inquinare, ritrovando il tempo per scoprire, visitare, sentire, sapere e… perché no… gustare i prodotti del territorio e visitare le aziende agricole che effettuano la vendita diretta! Spostarsi in bicicletta e con i servizi pubblici senza inquinare, valorizzare l'ambiente e l'agricoltura, preservare e far conoscere le risorse idriche culturali, risparmiare energia e pensare in modo sostenibile, sono gli obiettivi che da qualche anno i Comuni della Zona Ovest stanno tenacemente cercando di perseguire, ed è per tale ragione che in questa mappa colorata, stampata su carta Ecologica, troverete tante informazioni: la segnalazione dei servizi di trasporto "in comune", quali il bike-sharing e il car-sharing, le aziende agricole dove è possibile acquistare i prodotti, i servizi di ricettività locali e tante, diverse altre curiosità…

… non vi resta che scoprirle in bicicletta, la cartolina- cartina vi è arrivata!

... Città di Rivoli Bed&Breakfast

Chez Gautier, via Sestriere 57/1, Cascine Vica, tel. 011 9574724; cell. 339 8561482; www.chezgautier.it; prenotazioni@chezgautier.it
Alla Magnolia, via Bruere 24, Cascine Vica, tel. 011 9597178 - fax 011 3855398 - cell 340 2655471 froffin@tin.it
A sud del confine ad ovest del sole, via Sestriere 57, tel. 011 9574210 - cell. 339 3870816 ; paolazuddas@libero.it
Alla Stella Bianca, via F.lli Macario 89, tel. 011 9596937 - 349 3867269; info@allastellabianca.it
Rosa Tea, vicolo San Marco 5 Fraz. Tetti Neirotti, tel. 011 9576964 - 349 4548225
La Porta di Mezzanotte, via Roma 1166, tel. 011 9586315; leaders.leaders@tin.it

Ostelli
Ostello della Gioventù di Rivoli, viale Papa Giovanni XXIII 25, tel. 011 950.37.28; fax 011 9503728;
www.ostellorivoli.it; ostellorivoli@cooperativadoc.it

Affittacamere
Maison Musique, via Rosta 23, tel. 011 9561782; www.maisonmusique.it; info@maisonmusique.it (vedi cartina 2)

Agriturismi
Cascina Branca Pietro, str. Moncalieri 43, tel. 011 9576998
La Vigna, via Montelimar 45/a, tel. 011 9532668

Vendita diretta prodotti agricoli

• Ortofrutta	Artus Alessandro, str. Santa Maria 7, tel. 011 9581450
• Olio, piccoli frutti	Cavallo Armando, str. Pozzetto, tel. 329 2312055 (vedi cartina 2)
• Ortofrutta	Doleatti Ezio, strada Villarbasse 95, tel. 349 3664897
• Ortofrutta	Leria Franca, str. Santa Maria 54, tel. 333 8025904
• Carne, salumi uova	Massola Mauro, via Monsagnasco 10, tel. 011/9581078
• Ortofrutta	Neirotti Luigi, via Montelimar 45/a, tel. 011 9532668
• Miele, prodotti per il corpo	Roggero Giuseppe, strada vicinale Pioi 20, tel. 335 6621684 (vedi cartina 2)
• Carne, salumi uova	Scaglia di Paolo, Graziano & Mauro s.s., via Artigianelli 71/7, tel. 011 9573808

Mercati Antiquariato

[illegible]

Comune di San Gillio

abitanti: 2.834 • superficie: 8,86 Kmq • info: www.comune.sangillio.to.it
Biblioteca Civica: via Roma, 16 - Apertura: lun-merc 14.00-17.30; giov-ven 9.00-12.000 - tel. 011 98 41 774 - biblioteca_gillio@libero.it
Info turistiche: Ufficio Cultura: via Roma, 6 -tel. 011 9840813 - 011 9840030 - segreteria.san.gillio@reteunitaria.piemonte.it

Territorio

San Gillio, il cui toponimo nasce dall'italianizzazione di Saint Gilles, santo al quale è ancor oggi dedicata la parrocchiale, costituisce, con Druento e Venaria, una delle porte di accesso al Parco La Mandria. Dal piccolo nucleo urbano storico, il territorio comunale si è sviluppato lungo l'asse di via Val Della Torre e verso Druento. Prevalentemente verde, con ampie porzioni a destinazione agricola, è caratterizzato da ambiti di grande interesse per l'alta naturalità.

Punti di interesse

1 Villa La Bizzarria (1861-1862, strada Comunale della Bizzarria Parco La Mandria)
In prossimità dell'omonimo ingresso al Parco La Mandria, fu edificata quale dono di Vittorio Emanuele II, alla moglie Rosa Vercellana (la Bela Rosin). Originariamente adibito a padiglione di caccia, l'edificio è composto da un corpo centrale a tre piani e tre torri cilindriche, e caratterizzato da affreschi a ramage e a trompe l'oeil. L'edificio deve essere sottoposto a un parziale restauro conservativo a destinazione museale.

Zona Nord

2 Ponte sul Casternone (XIX sec, via La Cassa - S. P. 8)
Il ponte in pietra, la cui struttura ancora integra, è passata indenne alle alluvioni del 1994 e del 2000, attraversa il torrente Casternone, da cui prende il nome di origine romana. Le sue acque sono popolate dalla tipica fauna ittica dei torrenti alpini: rane, rospi, salamandre e l'avifauna, tra cui l'airone Cinerino.

Centro storico

3 Chiesa di S.Egidio (XVIII sec, via Principe di Piemonte 2)
La costruzione, patrocinata dai conti Vignati, fu affidata prima a Nicolis di Robilant e poi a Padre Romualdo, priore di San Pancrazio. Nel 1887 venne ampliata con due cappelle laterali all'altare maggiore.

4 Vecchio Nucleo Rurale (piazza Bovetti)
Dal 1603 esiste un centro urbano detto Villaggio, protetto da mura, in cui vi erano un castello con ponte levatoio, 49 case, una fucina e un forno comune. Il castello a partire dal '500 venne trasformato in dimo- [illegible]

[illegible] da usare per irrigare i campi in momenti di necessità, oggi il lago ha assunto l'identità di "Oasi Ecologica" e di biotopo per la presenza di insetti, piante tipiche, come la marsilea quadrifoglia, aironi cinerini, folaghe, germani, cicogne nere, cormorani e alcune delle specie ornitologiche più rare, come il Falco Pescatore e il Frullino, in via d'estinzione. Offre, inoltre, un'area pic-nic e spazi per l'attività di pesca sportiva. Rientra nell'ambito della costituenda Zona di Salvaguardia della Dora Riaparia.

Curiosità e personaggi famosi...

Il 21 settembre 2008 è stata dedicata la Biblioteca Civica di San Gillio a Dario Guzzon, illustre cittadino sangilliese, componente di uno dei terzetti più famosi d'Italia, la ESSEGESSE, che seppe far sognare intere generazioni grazie ai loro personaggi a fumetti: dal Grande Blek al Comandante Mark, da Alan Mistero a Capitan Miki.

Vendita / Riparazione

Falceri Silvia Mara Vendita Motocicli e Biciclette
str. Pianezza - tel. 011 9840895

Ricettività

Bed&Breakfast
Profumo di Lillà, via San Pancrazio 8 tel. 349 6052520
www.profumodililla.it ; profumodililla@jumpy.it

Agriturismi
Toselli Mauro, via Gozzano 2 tel. 011/9840819

Vendita diretta prodotti agricoli

• Ortofrutta	Pautasso Lucia, via Ugo Foscolo 7 tel. 011/9840766
• Formaggi	Raso Anna Margherita, via Valdellatorre 81 tel. 011/9840522

Città di Venaria Reale

abitanti: 34.563 • superficie: 20,29 Kmq • info: www.comune.venariareale.to.it
Ufficio Relazioni con il Pubblico: piazza Martiri della Libertà 1
n. verde 800 235639 - tel. 011 40 72 214
urp@comune.venariareale.to.it
Info turistiche: Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica Venaria – ATL Turismo Torino e provincia: via Mensa 34
Aperto dal martedì alla domenica dalle 9,00 alle 20 con orario continuato – tel. 011 4992326
info.venaria@turismotorino.org - www.turismotorino.org

Territorio

Il nome Venaria, dal francese vénerié (caccia con muta di cani), venne dato al aplazzo fatto costruire dal duca Carlo Emanuele II di Savoia nel Borgo di Altessano Superiore, poi esteso all'intero Borgo. Il territorio di Venaria ospita ambiti di eccezionale interesse ambientale e storico architettonico. L'asta fluviale del Ceronda segue la divisione tra l'ambiente agronaturale della Mandria, a nord, e l'ambito urbano di Venaria, posto oggi a margine dell'espansione a corona di Torino. Venaria è collegata con Torino dal servizio di trasporto GTT.

Punti di interesse

Centro storico

1 Borgo Castello (XVIII sec, Parco regionale La Mandria Ingresso Ponte Verde, viale Carlo Emanuele II, 256)
Nel Borgo Castello sono visitabili gli Appartamenti Reali: 14 stanze ed una galleria completamente arredati, dove si rivive il tempo di Vittorio Emanuele II tra Risorgimento ed Unità d'Italia. Qui il Re visse dal 1859 al 1964 insieme alla donna amata, Rosa Vercellana, e ai loro figli.
Apertura: Appartamenti Reali venerdì, sabato, domenica solo con visite guidate nei seguenti orari 10.30, 11.30, 14.00, 15.00, 16.00 (17.00 da aprile a settembre). Da lunedì a giovedì aperti solo per gruppi su prenotazione.
Costi: Visita Appartamenti Reali 6.00 € intero, 4.00 € ridotto; gratuito Abbonamento Musei.
Info: Punto Informativo Ponte Verde (tutti i giorni 9–13, 14–17) tel. 011 499 33 81 – www.parcomandria.it – info@parcomandria.it

2 Centro Storico (seconda metà XVII sec, via Mensa)
Realizzato fra il 1667 e il 1690 su progetto di Amedeo di Castellamonte, l'antico Borgo, è dominato dall'attuale via Mensa, in origine Contrada Granda. Fulcro del Borgo è piazza SS. Annunziata, con la chiesa della Natività di Maria Vergine e l'ospedale civile.

3 La Reggia di Venaria (XVII - XVIII sec, piazza della Repubblica)
Realizzata, per volere del duca Carlo Emanuele II, dai più grandi architetti dell'epoca - Amedeo di Castellamonte, Michelangelo Garove, Filippo Juvarra e Benedetto Alfieri - è uno dei più significativi esempi della magnificenza e dell'architettura barocca internazionale e sorge come un complesso unico, formato da Borgo, Reggia e Parco, al servizio delle cacce reali, riconosciuto dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità.
Apertura REGGIA: lun. chiuso (tranne i festivi); mar-giov. ingressi 9-16.30 (chiusura ore 17.30); ven. ingressi 9-20.00 (chiusura ore 21); sab. ingressi 9-22 (chiusura ore 23); dom. ingressi 9-19 (chiusura ore 20). GIARDINI: lun. chiuso (tranne i festivi); mart-dom. Ingressi 9- 19 (chiusura ore 20). La Reggia e i Giardini sono chiusi il 25 dicembre. Il 1° gennaio aperto alle ore 11. Sono aperti a Pasqua e Pasquetta.
Costi e promozioni: REGGIA: Intero € 10,00 Over 65, under 21 € 7,00 euro; Ridotto gruppi € 7; Ridotto scuole € 4,00;
GIARDINI: Festivi - Intero € 4,00; Over 65, under 21 € 3,00; Ridotto gruppi € 3,00; Ridotto scuole € 2,00 Feriali - Intero: € 2,00; Over 65, under 21 € 1,00; Ridotto gruppi € 1,00 euro; Ridotto scuole € 1,00
REGGIA + GIARDINI: Intero € 12,00; Over 65, under 21 € 8,00 euro; Ridotto gruppi € 8,00; Ridotto scuole € 5,00 euro.
Info: www.lavenaria.it - tel.: 011 4992333
Prenotazioni ingressi e visite guidate: tel.: 011 4992333 (tutti i giorni 9-8.30) - prenotazioni@lavenariareale.it www.ticketone.it

Frazione Altessano – unico pannello in 5

4 Centro sportivo Don Giacomo Mosso (via San Marchese)
Le Casermette degli avieri costruite nel 1941, sono state sostituite oggi dal nuovo complesso sportivo "Don Mosso", intitolato al parroco che tanto si prodigò per aiutare gli abitanti di Altessano, durante il II dopoguerra.
Info: tel. 011.49.58.50 - asm@asmvenaria.it - www.asmvenaria.it

5 Cappella San Marchese (metà XVIII sec, piazza Cavour)
Secondo la tradizione, fu edificata nel 1752 dai marchesi di Barolo presso il luogo di ritrovamento del sepolcro di un soldato romano, evangelizzatore cristiano e martire del IV sec. Il culto di San Marchese è tenuto vivo dalla "Pia Società di San Marchese", associazione di mutuo soccorso nata nel 1846.

Curiosità e personaggi famosi...

Il Collare di Venaria Reale: L'ellittica Piazza dell'Annunziata, accanto all'effetto di spezzare il rigore geometrico del Borgo, nasconde un più intimo significato. Osservando dall'alto l'antico Borgo, ci si accorge, infatti, che la foggia della via centrale traduce intenzionalmente in veste urbanistica la forma del Collare della SS. Annunziata, simbolo dell'Ordine cavalleresco fondato da Amedeo VI di Savoia, nella seconda metà del Trecento, posto a fregio dello stemma del Comune di Venaria Reale. Le due esedre, quella sulla quale s'affaccia l'ingresso alla Reggia e l'altra che conclude la via maestra sul lato opposto, ricordano i ganci, l'infilata di palazzi disposti in linea retta imita le forme del Collare stesso che si compone di una successione regolare di nodi, rose e motto dinastico F.E.R.T., mentre la piazza ellittica centrale rimanda al pendaglio aggiunto al Collare nel 1518 e ornato dalla scena biblica dell'Annunciazione.

Servizi

Bike Sharing – www.biciincomune.com BiciinComune

REGGIA	via Castellamonte	7 posti bici
MUNICIPIO	piazza Vittorio Veneto	13 posti bici
CENTRO COMM.	via L. Da Vinci	10 posti bici
CONCORDIA	corso Puccini	10 posti bici
RIGOLA	via Amati 124/ fr. via Sandre	10 posti bici
GALLO PRAILE	via Pretegiani/via Paganelli	10 posti bici
SAN MARCHESE	strada Lanzo 9	10 posti bici
BUOZZI	via Buozzi	10 posti bici
PETITTI	piazza Petitti	10 posti bici
C.SO GARIBALDI	corso Garibaldi Largo Tripoli	10 posti bici
BIBLIOTECA	parcheggio Beleno	attiva nel corso del 2009
VIA ALDO MORO	via Aldo Moro	attiva nel corso del 2009

Ufficio relazioni con il pubblico: piazza Martiri della Libertà 1, Venaria Reale (TO) tel. 800 235638 - email: urp@comune.venariareale.to.it
Orario: da lunedì a giovedì: 8:30–12 e 14–16; venerdì: 8:30–12

Car Sharing (attive da giugno 2009)
via Castellamonte, angolo corso Vittorio Emauele (ingresso Reggia)
piazza Martiri

Vendita/Riparazione

Silver Star 27, c.so Lombardia 27, tel. 011 4551551

Associazioni Bici Amatori
Free Bike Venaria Reale, piazza Annunziata 8, tel. 333 7627454
www.freebikevenaria.135.it - freebikevenaria@libero.it

Ricettività

Bed&Breakfast
Torino, via Colombo 18, tel. 011 7381153; mariateresa38@interfree.it
La Reggia, via Lamarmora 5, tel. 011 496429 - 348 5157985; fax 011 4528621; www.bed-and-breakfast-lareggia.it; lareggia@infinito.it

Alberghi
Cascina di Corte (***), via Amedeo di Castellamonte 2, tel. 011 4593278 - 011 4598395;
www.cascinadicorte.it; info@cascinadicorte.it
Albergo Galant (***), corso Garibaldi 155, tel. 011 4551021; fax 011 4551219; www.hotelgalant.it; info@hotelgalant.it
Albergo Stazione Reale (**), viale Roma 20, tel. 011 4597354; fax 011 4597354 – 011 4597510

Mercati Antiquariato

Belle Epoque, viale Buridani, Centro Storico. Ogni 3ª domenica del mese, escluso Agosto. tel. 011 4520835

Teatri

Teatro della Concordia, corso Puccini tel 011 4241124
www.teatrodellaconcordia.it – teatrodellaconcordia@asmvenaria.it

Collegno – Certosa Reale — Pianezza – Pieve San Pietro — Alpignano – Opificio Cruto – Ecomuseo — Druento – Chiesa di S. Michele — Grugliasco – p. zza San Cassiano — Rivoli – Castello di Rivoli — San Gillio – Lago Borgarino – Airone — Venaria Reale – via Andrea Mensa — Parco Regionale La Mandria – Daino maschio con femmina